

MINISTERO
DEL BILANCIO
E DELLA
PROGRAMMAZIONE
ECONOMICA

Centro di studi e piani economici

LE PROIEZIONI
TERRITORIALI
DEL PROGETTO '80

COLLANA DI STUDI
E RICERCHE

	Pagina
AVVERTENZA	
INTRODUZIONE	
1. Il significato delle « proiezioni » territoriali nel quadro del Progetto '80	1
1.1 <i>Assetto territoriale e obiettivi generali di sviluppo</i>	1
1.2 <i>Rapporto tra sviluppo economico e trasformazioni territoriali</i>	2
2. Struttura e metodologia della ricerca	4
2.1 <i>Struttura del rapporto: descrizione generale</i>	4
2.2 <i>Metodologia delle ricerche analitiche e della costruzione dei modelli</i>	5
PARTE PRIMA: ANALISI DELLE « RISORSE » TERRITORIALI E DELLA LORO UTILIZZAZIONE	
Capitolo I. - Classificazione e caratteristiche di utilizzazione delle « risorse » territoriali	
1. Classificazione delle risorse territoriali	8
2. Tipo di utilizzazione dei beni naturali e storico-culturali	8
3. Tipo di utilizzazione dei beni connessi all'agglomerazione urbana e ai sistemi infrastrutturali	10
Capitolo II. - Le aree « libere », le risorse naturalistiche ed i beni culturali	
1. Significato generale dell'analisi degli ambienti fisici nel quadro dei processi di pianificazione	11
2. La descrizione tipologica delle risorse naturalistiche e storico-culturali:	12
2.1 <i>Aree di alta montagna</i>	13
2.2 <i>Aree di montagna bistagionale</i>	13
2.3 <i>Aree di montagna monostagionali</i>	14
2.4 <i>Aree sottomontane</i>	14
2.5 <i>Aree collinari a pendenze forti</i>	15
2.6 <i>Aree collinari a pendenze medie e a morfologia variabile</i>	15
2.7 <i>Aree collinari a pendenze dolci ed uniformi ed altipiani</i>	15
2.8 <i>Aree pianeggianti irrigue od irrigabili</i>	16
2.9 <i>Fasce costiere (marine, fluviali e lacuali)</i>	16
2.10 <i>Aree prevalentemente boscate, foreste e boschi con ubicazione particolare</i>	18
2.11 <i>Aree a colture lignee specializzate</i>	19
2.12 <i>Aree con centri storico-monumentali</i>	19

	Pagina
3. La delimitazione delle aree ad accentuata presenza di valori naturalistici	20
3.1 I parchi nazionali	21
3.2 Le « riserve » naturalistiche	22
4. La distribuzione delle risorse naturalistiche e dei beni culturali nel territorio nazionale.	23

Capitolo III. - Le aree « intensive »

1. Metodo di definizione delle aree « intensive »	26
2. La distribuzione territoriale della popolazione	28
2.1 Criteri per l'analisi della concentrazione della popolazione	28
2.2 Metodo di definizione delle concentrazioni urbane e risultati dell'analisi	30
3. Il capitale fisso sociale e gli impianti produttivi	31
3.1 Il capitale fisso sociale	32
3.2 Gli impianti produttivi	33

Capitolo IV. - Le infrastrutture dei trasporti

1. I porti	34
2. Gli aeroporti	39
3. La rete ferroviaria	42
4. La rete stradale	47
4.1 I grandi collegamenti internazionali	48
4.2 I grandi collegamenti nazionali	48
4.3 I collegamenti « interni » nelle aree metropolitane attuali	49

PARTE SECONDA: IL MODELLO DI ASSETTO TERRITORIALE ATTUALE

Capitolo V. - Formazione ed evoluzione dell'assetto territoriale nazionale

1. I fattori storico-economici della struttura territoriale italiana	52
2. Richiamo ai problemi di relazione fra sviluppo economico, urbanesimo e concentrazione.	57
3. L'urbanesimo e il fenomeno della concentrazione in Italia	59
4. La rendita fondiaria quale fattore della concentrazione urbana	65

Capitolo VI. - Configurazione degli squilibri territoriali nazionali

1. Definizione degli squilibri territoriali	67
2. L'Italia continentale, peninsulare ed insulare	68
3. L'occidente e l'est padano	70
4. Il versante tirrenico e il versante adriatico	72
5. I poli di sviluppo e le aree arretrate del Mezzogiorno	72
6. Gli squilibri dello sviluppo in rapporto alle diverse condizioni geomorfologiche del territorio	75
6.1 Aree pianeggianti e zone collinari e montane	75
6.2 Aree costiere e zone interne	76
7. Gli squilibri fra le diverse aree intensive	77

Capitolo VII. - Alcune caratteristiche economiche e sociali degli squilibri territoriali

1. Generalità	80
2. Differenziazioni socio-economiche tra l'Italia continentale, peninsulare ed insulare	80
3. Differenziazioni socio-economiche fra l'occidente e l'est padano	84
4. Gli squilibri socio-economici in seno all'Italia peninsulare ed insulare	87
5. Gli squilibri dello sviluppo in rapporto alle diverse condizioni geomorfologiche del territorio	89

Capitolo VIII. - La costruzione del modello di assetto territoriale attuale (Modello « A »)

1. Le componenti del modello di assetto	91
2. I sistemi gravitazionali	92
3. Il sistema relazionale nazionale attuale	97
3.1 La costruzione del diagramma dei flussi	97
3.2 La configurazione attuale dei flussi	100
4. Le aree di utilizzazione per il tempo libero	102
4.1 I parchi nazionali	103
4.2 Le aree di utilizzazione turistica	103

Capitolo IX. - Le prospettive di sviluppo spontaneo del modello di assetto territoriale

1. Il Modello « A » e le sue prospettive	106
2. Aspetti demografici dell'evoluzione del Modello « A »	108

PARTE TERZA: IL MODELLO DI ASSETTO TERRITORIALE PROGRAMMATICO**Capitolo X. - Finalità, obiettivi e criteri di una trasformazione programmata dell'assetto territoriale nazionale**

1. Il metodo di costruzione di un modello programmatico	117
2. Le finalità generali e gli obiettivi di un assetto programmatico del territorio	117
3. Criteri progettuali di un nuovo assetto territoriale	118
3.1 <i>L'utilizzazione e la valorizzazione dei beni culturali e naturalistici.</i>	119
3.2 <i>Una nuova organizzazione dei sistemi urbani</i>	120

Capitolo XI. - Il modello programmatico (Modello « P »)

1. Le componenti del Modello « P »	122
2. Vincoli e variabili del Modello « P »	122
3. Descrizione generale del Modello « P »	123
3.1 <i>L'alternativa allo sviluppo territoriale attuale</i>	123
3.2 <i>Il disegno generale del nuovo assetto territoriale</i>	125

Capitolo XII. - I « sistemi metropolitani »

1. Le ragioni della loro costituzione	127
2. I requisiti fondamentali dei sistemi metropolitani	128
2.1 <i>La dimensione</i>	129
2.2 <i>L'organizzazione economica</i>	129
2.3 <i>L'integrazione biotico-ambientale</i>	130
2.4 <i>La natura dei servizi urbani</i>	131
3. Le diverse categorie di sistemi metropolitani	132
3.1 <i>Sistemi A e A1: fondati sulle attuali aree metropolitane</i>	133
3.2 <i>Sistemi B: di riequilibrio</i>	135
3.3 <i>Sistemi C e C1: alternativi</i>	136

Capitolo XIII. - La distribuzione della popolazione futura nei diversi « sistemi metropolitani »

1. Il metodo seguito per la valutazione della popolazione futura di ciascun sistema metropolitano	139
2. I criteri di valutazione seguiti per i movimenti migratori programmatici	140

	Pagina
3. I risultati della valutazione della popolazione futura di ciascun sistema metropolitano	141
4. Significato e limiti dell'ipotesi programmatica relativa alla distribuzione della popolazione futura nei diversi sistemi metropolitani	144
 Capitolo XIV. - Il « sistema relazionale » nazionale nelle sue principali infrastrutture di trasporto	
1. L'organizzazione delle infrastrutture di trasporto	150
2. Il sistema portuale	153
2.1 <i>Quattro sistemi portuali integrati</i>	154
2.2 <i>Sistemi portuali specifici</i>	156
3. La navigazione interna	158
4. Il sistema degli aeroporti	159
5. Il sistema ferroviario	160
6. Il sistema della viabilità	161
7. Il sistema dei « centri-merci »	162
 Capitolo XV. - Il disegno generale del « sistema relazionale » nazionale	
1. Le direttrici dei flussi di trasporto	163
2. Il sistema relazionale dell'Italia continentale	164
3. Il sistema peninsulare	167
4. Gli effetti di un sistema nazionale di flussi semplificato	169
 Capitolo XVI. - Il sistema delle aree per il « tempo libero »	
1. Il rilevamento delle risorse, gli obiettivi e il modello programmatico	171
2. Le aree caratterizzate da accentuata presenza di valori naturalistici	172
3. Il sistema dei parchi nazionali e delle riserve naturalistiche	174
4. Gli specchi d'acqua per la navigazione da diporto	175
5. Il sistema relazionale delle aree per il tempo libero	176
 PARTE QUARTA: POLITICHE E STRUMENTI DI ATTUAZIONE DI UN NUOVO ASSETTO TERRITORIALE	
 Capitolo XVII. - Alcuni riferimenti generali alle politiche di attuazione	
1. Generalità	181
2. La strategia di attuazione dei sistemi metropolitani	182

	Pagina
3. L'organizzazione interna dei sistemi metropolitani	183
4. La politica di realizzazione del sistema relazionale nazionale	185
4.1 <i>La rete delle infrastrutture</i>	185
4.2 <i>Il sistema portuale</i>	187
4.3 <i>Il sistema aeroportuale</i>	187
5. La politica delle aree libere	187

Capitolo XVIII. - Alcuni cenni agli strumenti d'attuazione

1. I principi di una nuova strumentazione territoriale	189
2. La regolamentazione del regime dei suoli e delle localizzazioni industriali	190